

Abbonamento Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 23 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

L'ALPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari ecc. pagati per ogni linea cent. 50. - Dopo la firma del giornale per ogni linea cent. 50. in terza e quarta pagina avvisi reclamo a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 9 -

In tema di anomalie ferroviarie

Ancora della Tariffa locale N. 304

Segnaliamo ai nostri lettori e a chi può della nostra regione avervi interesse il seguente articolo - pubblicato sul Sole - dall'amico L. Pasavini.

In questo articolo il Pasavini tratta della questione sollevata da recenti disposizioni emanate dalla Direzione delle Ferrovie di Stato riguardo all'interpretazione della Tariffa Locale N. 304; disposizioni che colpiscono il commercio di varie regioni dell'Alta Italia Udine compresa.

Il Sole ha dibattuto con profondità tecnica la questione e il Paese ne ha fatto cenno in due precedenti articoli. Ma lasciamo la parola al Pasavini che in materia è una competenza.

In seguito a pubblicazione di articoli - scrive egli - concernenti l'applicazione della cosiddetta Tariffa locale N. 304 e la varia commisurazione dei suoi rispettivi prezzi, il Sole ha accolto un comunicato dell'Ufficio Centrale degli spedizionieri milanesi, con la data di Roma 27 febbraio u. s. col quale si dà la notizia che la interpretazione restrittiva accennata nella detta pubblicazione « non cessato anche in seguito a reclamo dell'Associazione degli spedizionieri milanesi, reclamo che - dice il comunicato - la on. Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha prontamente e favorevolmente accolto ».

Ora conviene compiacersi della lodevole cura presa dalla Direzione delle ferrovie nell'affrettarsi a rendere possibile, nel comune interesse dell'Amministrazione ferroviaria e del Commercio, l'invocata applicazione liberale della Tariffa Locale N. 304, ma il provvedimento preso ha in sé efficacia sufficiente a togliere stabilmente, ed in modo uniforme, il complesso e grave disagio che prima s'aveva ragione di lamentarsi.

Non ci persuada, invero, che a tale domanda si possa rispondere in maniera affermativa.

Anzitutto la nuova disposizione correttiva (che si occupa dunque soltanto dell'applicabilità e non affatto della perequazione della tariffa in parola) è stata diffusa con troppa parsimonia, tant'è vero che la gran parte del pubblico interessato la ignora; che non tutte le stazioni ne hanno conoscenza; e che alcune sono ancora incerte circa la sua interpretazione, data la forma poco chiara con cui è esposta; né la sostanza sembra idonea a risolvere seriamente e radicalmente come sarebbe necessario, la questione, dato che la sua parte essenziale si esprime in questi precisi termini: «... tanto le merci estere nazionalizzate, quanto quelle nazionali non possono fruire della Tariffa Locale N. 304 se provenienti dalle località non ammesse, nei soli casi di cui gli articoli 109 e 111 delle Condizioni, cioè quando sono rispettate per disposizione del mittente del trasporto o del destinatario dopo fatto lo svicolo senza essere state asportate dal recinto delle stazioni ».

Orbene che vuol dire ciò? Vuol dire secondo l'equo intento dell'Amministrazione ferroviaria, che la tariffa 304 può essere applicata, nelle stazioni facoltizzate a tal uso, anche a spedizioni provenienti d'altre parti, senza distinzione tra estere e nazionali, purché al loro arrivo nelle anzidette stazioni siano, dopo svincolate, asportate momentaneamente dai recinti ferroviari per esservi poi reintrodotti e rispettate come fossero nuove spedizioni.

Ora, se è giusto convenire nella necessità della preventiva effettuazione dello svincolo, non occorre essere tecnici in materia ferroviaria per apprezzare la perfetta inutilità dell'accennata finzione, pretesa dalla ferrovia in omaggio alle tassative disposizioni dell'art. 108 delle Condizioni. Appare dunque lecito insistere nell'invocare una sanzione superiore, la quale, tenuto conto dello scopo essenziale della tariffa di cui trattasi, elimini la necessità di quella finzione, toglia ogni dubbio circa la sua interpretazione e la ammetta infine su vasta scala, promuovendo praticamente lo sviluppo di quegli scambi commerciali tra Nord e Sud, a mezzo ferrovia, che l'istituzione della tariffa medesima ha inteso di favorire senza far distinzione circa la natura, la provenienza e la destinazione delle merci. La tariffa ferroviaria 304, originata e generalizzata com'è al giorno d'oggi, dalle condizioni geografiche del nostro Paese e dalla naturale pressione della via marittima coesistenti, non ha più i distintivi che caratterizzano le tariffe locali, perché di locale le resta soltanto il nome, e poiché essa dunque interessa ormai si può dire in maniera vitale tutte le attività industriali, commerciali ed agricole della Nazione, non si comprenderebbe un ulteriore indugio nel riconoscere la convenienza di sottrarla esplicitamente alle disposizioni

del surferito art. 108 (delle antiche condizioni ferroviarie tuttora inmutate) le quali disposizioni, d'altra parte, è giusto siano conservate a regolare convenientemente l'applicazione delle vere e proprie tariffe ferroviarie locali: di quelle tariffe, cioè, la cui funzione sia circoscritta da speciali condizioni ed esigenze d'indole effettivamente locale, economiche o politiche.

Una considerazione che dovrebbe poi basarsi da sola a determinare la ferrovia a promuovere l'invocata sanzione, è quella del diretto ed immediato vantaggio che ridonderebbe all'Amministrazione ferroviaria tosto effettuato il provvedimento di cui parliamo. Supposta, infatti, l'attuazione del provvedimento stesso, si presenta naturale la previsione che una parte notevole del traffico proveniente da oltre le Alpi, attraverso le grandi arterie del Genio, del Sempione, del Gottardo, del Brennero e della Pontebba, diretto all'Italia meridionale, ingrosserebbe le sue affluenze alle linee delle ferrovie dello Stato, inducendosi a compiere per ferrovia l'intero percorso dal confine a destinazione, con naturale, maggior profitto per la linea medesima. E questo lo si dice essendo risaputo che, nelle attuali condizioni, il detto traffico, diretto al Mezzogiorno, preferisce in quantità prevalente i dirigerai, appena varcato il confine, al più vicino porto nazionale compiendo per mare l'ultimo tratto di viaggio, favorito com'è dalle ridottissime tariffe internazionali di transito, di minimo rendimento per le ferrovie dello Stato; 2. od avviarsi direttamente ai porti meridionali, prossimi alle definitive destinazioni, per le vie concorrenti offerte dalle linee ferroviarie, fluviali e marittime estero-estrandosiane, in tal modo, totalmente all'utilizzazione delle linee ferroviarie e marittime nazionali!

Giova inoltre considerare la questione sotto altro aspetto poiché, come fu già rilevato dal Sole, gli inconvenienti relativi alla tariffa loc. 304, oltre che riguardare l'interpretazione circa la sua applicabilità, si riferiscono anche alla disuguaglianza esistente nei suoi singoli prezzi, secondo che essi valgono per questa o per quella stazione autorizzata a fruirne.

A dare un'idea dell'entità dell'accennata disuguaglianza basterà limitarsi a pochi casi di prezzi applicati alle spedizioni da e per Napoli, confrontando, ad esempio, le unità di misura per tonnellata chilometro, adottate nelle relazioni Rivarolo Liguria Napoli, Novi Ligure-Napoli, Novara-Napoli, Bergamo-Napoli, Milano-Napoli, e Lecce-Napoli, con le unità di misura adottate alle relazioni Monza-Napoli, Padova-Napoli, Como-Napoli, ed Udine-Napoli. Troviamo subito che la scala, partendo da un minimo di L. 0.0448 per la Serie A (la Ser. A vale per spedizioni in partite senza vincolo di peso) e di L. 0.0512 per la Serie B (la Serie B vale per spedizioni in partite di almeno 8000 kg) per la relazione Rivarolo Liguria-Napoli, sale rispettivamente a L. 0.0512 Serie A e L. 0.0474 Serie B per Novi Ligure-Napoli; a lire 0.0813 Serie A e L. 0.0525 Serie B per Novara-Napoli; a L. 0.0590 Serie A e L. 0.0502 Serie B per Bergamo-Napoli; L. 0.0598 Serie A e L. 0.0521 Serie B per Milano-Napoli; L. 0.0585 Serie A e lire 0.0548 Serie B per Lecce-Napoli; raggiungendo i limiti massimali di L. 0.0620 Serie A o L. 0.0550 Serie B per Monza-Napoli, di L. 0.0521 Serie A o L. 0.0598 Serie B per Como-Napoli, di L. 0.0758 Serie A e L. 0.0505 Serie B per Padova-Napoli, ed infine di L. 0.0772 Serie A e L. 0.0720 Serie B per Udine-Napoli. Ora, se si può ben spiegare una certa qualche oscillazione nella misura di tali prezzi, per valutare i quali occorre considerare, fra altro, caso per caso, la maggiore o minore lontananza degli accessi alle concorrenti vie marittime, pur tuttavia, per quanto sia eccellente questa considerazione e ben meritevole che se ne tenga conto, dal suseposto confronto si rileva una così profonda disparità di trattamenti fatti a piazze commerciali in condizioni geografiche ed economiche per rispetto al traffico su per gli omologanti, da non potersi comprendere se non attribuendoli a non voluti errori di calcolo, trattandosi - si guardi bene - di sproposizioni veramente enormi.

Si affacciano pertanto spontanei i provvedimenti atti a stabilire quel doveroso equilibrio che sarebbe necessario fra relazione e relazione tanto più i prezzi della Tar. 304 (in grandissima parte) come ora sono computati, hanno già dato, in pratica, all'Amministrazione ferroviaria risultati tali che li additano anche troppo elevati (e quindi non corrispondenti allo scopo della tariffa medesima) persino nelle relazioni maggiormente favorite.

Nei riguardi, poi, del trattamento fatto alla relazione Como-Napoli, l'errore è duplice, se si considera che - mentre per tutte le altre relazioni si è

voluto saviamente favorire la formazione delle spedizioni a vagone completo, stabilendo una ragionevole, proporzionata differenza tra i prezzi della Serie A e quelli della Serie B. - per la relazione Como-Napoli fu fatta invece una dannosa eccezione.

Il fatto è che l'irrisoria differenza esistente tra i prezzi della Serie A (L. 0.0821) e quelli della Serie B (lire 0.0598) rende pressoché inattuabile la formazione di vagoni completi, con sicuro danno per stessa Amministrazione ferroviaria dato che, mantenendo il prezzo della Serie B, come ora è, i carri al servizio dei trasporti tra Como e Napoli continuerebbero a viaggiare mezzo vuoto e quindi scarsamente utilizzati. Viceversa, con l'applicare alla stazione di Como i criteri adottati nel computo dei prezzi valevoli, per esempio, per le vicine piazze di Milano, Novara e Bergamo - le quali rispetto al traffico non sembrano in condizioni diverse dalla Piazza di Como - la ferrovia promoverebbe quell'interessamento da parte dei mittenti necessario ad incitarli alla formazione di vagoni completi che, come già osservato, nelle predette stazioni risulta giustamente agevolata, a comune vantaggio. In ordine poi alla considerazione più sopra svolta, riguardante l'opportunità di preoccuparsi della concorrenza estere, conviene altresì aver riguardo alla posizione geografica di Como che, per essere prossima al confine e sulla linea diretta d'una delle più importanti arterie quale è il Gottardo, a maggior ragione appare meritevole di speciale attenzione da parte dei reggitori dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato. Senza contare che la soluzione della questione, da parte delle Amministrazioni interessate, risponderebbe felicemente ad analoghe premure già fatte in altre sedi da questa Associazione italiana dei fabbricanti di saterie avete pure interessa al miglioramento del servizio ferroviario tra Como ed il Meridionale.

In conclusione, era dunque a proposito il precedente richiamo del Sole inteso ad invocare provvidenze efficaci ed adeguate, ed ancora una volta paria da queste colonne il caldo augurio che con ogni solerzia vengano attuati i rimedi opportuni - auspicio Luigi Luzzati, illustre moderatore del gran interesse nazionale, del quale qui tutti rammentano le geniali cure rivolte ai bisogni della locale industria, quando la R. Commissione d'inchiesta sull'industria serica era da Lui presieduta. Coma, Aprile 1910. L. P.

La formula navale dell'Italia

La Rivista della Lega navale ha indetto fra gli ammiragli in posizione ausiliaria un referendum su questioni che interessano al più alto grado la difesa marittima dell'Italia. Lo Lega navale chiedeva se fosse opportuno e necessario che l'Italia adottasse a guida dei suoi armamenti una formula navale stabile in rapporto alla situazione politica internazionale e alle risorse finanziarie del paese. Domandava inoltre se l'Italia deve seguire deliberatamente le principali nazioni marittime europee sul da direttiva delle costruzioni di navi sempre di maggior tonnellaggio; a chiedeva infine se le attuali basi navali rispondano completamente alle esigenze per cui hanno ragione d'essere, e se gli arsenali marittimi di Stato siano in numero rispondente ai bisogni o eccedano invece il giusto necessario. A questa e ad altre questioni dipendenti hanno già risposto parecchi ammiragli, e la Lega Navale pubblica nel suo ultimo fascicolo ciò che pensano in argomento i contrammiragli Amari, Astuti, Borgostrom, Corradi, De Gasiani. Non è possibile riassumere di questi egregi ufficiali superiori senza dubbio consensuati in materia; ma è interessante rilevare come i contrammiragli Astuti e Corradi si accordino nel dichiarare che la formula navale italiana deve essere in rapporto di due a uno del nostro Potere navale rispetto all'Austria.

Umori bellicosi russo giapponesi

Se si deve credere alle informazioni di questi circoli politici, la situazione nell'Estremo Oriente andrebbe facendosi sempre più minacciosa. Non passa giorno senza che questo o quel giornale si faccia telegrafare da Pietroburgo che la tensione nei rapporti russo-giapponesi va assumendo un carattere pericoloso e che ambedue i Governi vanno facendo i preparativi per una nuova guerra, che sarebbe diventata ormai inevitabile. Naturalmente tutte queste notizie vanno accolte con le dovute riserve, benché, d'altro canto non si possa ignorare il fatto che spesso sono precisamente i giornali russi a conferire loro un certo credito col loro tono aggressivo verso il Giappone.

CRONACA PROVINCIALE

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

La questi giorni si tennero conferenze agrarie a Castelnuovo e Gemona e corso speciale a Udine.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 16 aprile 1910)

Affari approvati Cividale. Regolamento impiegati: modificazione orario. - Pordenone. Acquisto aerea pubblica. - Piuzano. Prestito con l'esattore. - Ronchi. Aumento stipendio al medico condotto. Alienazione rendita per provvedere alla abitazione del medico (in massima). Istituzione tassa cani. - Spilimbergo. Concessione aerea stradale alla ditta Fielli. - Valvasone. Aumento stipendio al Segretario e allo stradino. - Trasaghis. Concessione zona per impianto saliceti per le scuole dei castari. Concessione piante. - S. Odorico. Vendita fondo. - Sequals. Affranco Odorico Luigi e Oriani Eugenio. - Arta. Regolamento case coloniche a ricoveri. - Savogna. id. id. - Zuglio. Assegno piante al fratello Agostini di Fielli. Concessione piante ad Agostini Antonio ed a Funi Pasqua.

Pauloro. Concessione piante per ponti pedonali, assegno piante. Assegno piante per la magli Spilimbergo - Emerzone. Assegno combustibile. Id. Consorzio roste sul Degano. Apertura conto corrente con la Banca carnicia. - Resiutta. Regolam. Polizia urbana: modificazioni - Aria. Tariffa tassa famiglia. - Socchieva. Sussidi per la farmacia - Castelnuovo. Accettazione prestiti dalla casa Depositi per gli edifici scolastici. Aumento stipendio al medico - Andria. Assegno combustibile ai magliessi - Pontebba. Regolamento concessione combustibile - Sutrino. Concessione piante a Moro Biagio. - Claut. Concessione piante a Carletti Pietro - Dogna. Utilizzazione piante di faggio - S. Martino - al Tagliamento. Regolam. tassa famiglia - S. Daniele. Prestito per la costruzione di una scuderia per l'amministrazione militare - Camporotondo. Regolamento impiegati e salariati.

Decisioni varie

Udine. Tassa famiglia: accoglie in parte il ricorso di Vergilio Luigi. - Drenchia. id. id.: accoglie il ricorso di Sauli Luca. - Reana. id. id.: respinge il ricorso di Noacco Valentino. - Amaro. Ricorso della maestra Rossi Galsatta Regina per pagamento stipendio Ordina al Comune di pagare. - Poimonte. Acquisto fondo per l'edificio scolastico di Mezzomonte. Espirine parere favorevole condizionato. - Poenice. Concorso medico: indennità alla Commissione giudicatrice. Delibera di emettere il mandato d'ufficio. - Rostua. Tassa esercizio: accoglie parzialmente il ricorso di Geiner Basilio. - Forni Avoltri. Autorizzazione acquisto fondi. Espirine parere favorevole. - Enemovio, Premariacco, Coglians. Bilanci 1910. Autorizza l'accudenza della sovrimposta.

Rinvii

Cividale. Aumento di salari. - Coglians. Concessione piante a Dolla Schiava Gio Batta. - Resiutta. Tariffa. tassa famiglia. - Socchieva, Trasaghis. Bilanci 1910.

San Vito al Tagliamento

La presidenza dell'Operaia - Ieri sera si riunì il Consiglio della Società operaia per procedere alla nomina della Presidenza.

A presidente fu eletto il signor Fachin Davide, maestro elementare, ed a vice presidente il signor Vendramin Jean, ambedue portati dal gruppo dei cosiddetti rossi.

Diagrazia - Ieri l'altro certo Pegorer Felice, contadino di Savorgnano, d'anni 50 circa mentre vacava la soglia della porta del mulino di quella frazione, tenendo sulle spalle un sacco di frumento dal peso di un quintale, cadde rompendosi la rotella del ginocchio destro.

No avrà per una sessantina di giorni.

Terzano

Industria Friulana

all'ufficio di Giac. Nardone

Ob. il bello indimenticabile giovedì d'aprile! Quest'anno ci siamo recati alla fabbrica di Laterizi del sig. G. Nardone e figli. Là nella bella pianura che si estende fra Terzano e Pozzuolo in mezzo ai prati odorosi irrigati da acque cristalline, dove cantano fra ombre amiche gli usignoli, s'istellò la grande ciminiera dell'ufficio un vero capolavoro nel genere. Un ceotico di operai era lì intenti allo sterramento o alla confezione di mattoni, di tegoli ecc.

Due colossali macchine giunte da Bologna della ditta Thomas e un'altra da B. Vienna, per la fabbrica di mattoni si mettevano a posto dai

bravi meccanici, i quali ci hanno fornito ampie spiegazioni su di essa. Le due colossali macchine, che fra quindici giorni saranno in grado di funzionare, assicurano alla Ditta Nardone e ai paesi di Terzano e Zugliano un vero benessere economico e morale. Data l'eccellenza della materia prima che a Pordenone fu giudicata ottima anche per la confezione delle terraglie, data la vicinanza dell'ufficio da Udine e la linea tranviaria Udine-Mortegliano che passerà a pochi metri dall'ufficio, danno argomento per il vasto estendersi dell'ufficio stesso verso il quale sono volti gli sguardi di tante madri che ora hanno i figli lontani a lavorare. Il sig. Giacomo Nardone, spendendo vistosi capitali per portare il suo ufficio al più alto grado di perfezionamento, concorre mirabilmente alla eliminazione dell'esodo di centinaia di padri di famiglia che non avranno per l'avvenire bisogno di emigrare trovando essi nel proprio paese lavoro e conforto per la vita.

Fra giorni saranno inaugurate le macchine, e crediamo anche con qualche solennità. Allora ve ne riferirò.

Intanto all'ottimo G. Nardone, che riasume in sé tutto un programma di operosità e galantissimo, ai suoi bravi e valorosi figlioli che sono alla testa dell'ufficio, giungano graditi i nostri mitaleggi ad auguri per lo sviluppo dell'ufficio da cui Terzano specialmente ha ragione per bene sperare.

Cividale

Per i festeggiamenti di Maggio

Il solerte Comitato continua, nel suo lavoro di preparazione, in modo veramente lodevole. Tutto il programma fu studiato nei suoi minuti particolari e la sua grandiosità ed attrazione, non ha ricordi a Cividale.

Fu ormai diramato l'invito a tutte le società Eserciti ed industriali della Provincia, per prender parte all'inaugurazione del vessillo ed al banchetto sociale.

La cerimonia della bandiera si svolgerà al Teatro Ristori in presenza delle consorelle e delle Autorità. Parteciperà il Presidente del Comitato sig. Batolotti Antonio e poi l'oratore ufficiale avv. Vittorio Nussi; padrino come già vi ho riferito è il Deputato del Collegio barone Morpurgo.

Il banchetto seguirà probabilmente all'« Albergo Abbondanza » così ottimamente condotto dal sig. Francesco Naldi.

In previsione della grande affluenza di forestieri il Comitato farà istanza per due treni speciali di arrivo e partenza e provvederà i locali per il deposito dei rotabili e delle biciclette.

Un pubblico manifesto verrà affisso per invitare i cittadini al ricevimento delle consorelle e della banda militare e noi sappiamo che non verrà meno la proverbiale ospitalità dei cividalesi. Tutte le abitazioni sieno in quel giorno imbandierate; il nuovo vessillo della Società Eserciti ed Industriali deve inaugurarsi fra i vessilli che portano i colori della patria e gli amblemi della fratellanza.

Ci viene un'altra idea che crediamo possa venire accolta dal Comitato, quella cioè d'incaricare l'egregio maestro Teza di studiare un piano per la bandiera da eseguirsi dalla nostra brava banda cittadina, durante la solenne inaugurazione.

Continuano a giungere i doni per la pesca di beneficenza. Anche il « lotto » stile rinascimento è stato ultimato dagli artisti udinesi Serafini e Barbini ed è qui stato trasportato per essere esposto al pubblico.

Per venne il magnifico dono dell'on. Morpurgo che dona la generale ammirazione per l'ingegnosa struttura, la sua praticità ed eleganza.

Bellissimi i doni del Presidente, di parecchie ditte commerciali, dell'Unione Commerciali di Palma, del sig. Demicheli, del Comitato e di parecchi altri. La ditta Canava regalò una nuovissima bicicletta.

I doni verranno esposti in apposite vetrine; essi già sommano ad un importo di lire 3 mila.

L'attuale pesca supera quella fatta per Adelaide Ristori e certo non ha paragone con quella finora avvenuta a Udine e Provincia.

E' atteso il dono di S. M. il Re già preavvisato.

Polana

« Acquedotto Polana », il corrispondente da Cividale della Patria del Friuli in data di ieri, che farebbe ottima figura quale presidente di una società di mutuo incremento, parlando degli assaggi che si stanno facendo alla sorgente « Polana » dice che in pochi giorni è stata trovata tale quantità d'acqua in territorio italiano da levare la sete permanentemente a mezzo Friuli.

Ora, noi diciamo al medesimo corrispondente che dal pio modo di parlare apparisce luminosamente che non è stato per nulla si corrente delle varie fasi per le quali la faccenda del «Polana» è passata.

Sappia, dunque, il ripetuto corrispondente che fino dall'autunno del 1901 l'ingegnere Lorenzo de Toni faceva i rilievi alla sorgente in discorso per costituire un acquedotto consorziale e che fino d'allora alla stessa de Toni, né ad altri non passò mai per la mente che l'acqua non nascesse in territorio italiano.

Dunque, il novello Mosè screbbe il de Toni e non altri. Che oggi si voglia battere la gran cassa per far dimenticare la trascuratezza fenomenale cui con furon fatti gli assaggi al «Polana» non per accertarsi della presenza dell'acqua in territorio italiano, ma per convincere anche quei pochi che di questo fatto, già del 1901 confermato, dubitavano tuttora, è cosa ben naturale, ma, tiriamo via, non dovremmo radicali che non ne abbiamo bisogno; appetitare circa nove mesi per far dei lavori, che in pochi giorni poterono essere compiuti per costituire invece un villino inutile ed una passerella, non necessaria, mi sembra cosa degna, anziché di lode, del più alto biasimo e di un monumento alla rovescia.

Intanto si è perso un tempo prezioso innanzi gli studi del progetto potevano essere fatti, mentre siamo ancora al principio. Facciamo poi notare che oggi le sorgenti sono, come si dice, «in moribida» e che basta fare un buco nel terreno perché scaturisca acqua; c'è quindi il caso di trovarsi, durante i periodi di asciutta, a delle gravi delusioni.

Gli assaggi, pertanto dovevano essere fatti nel mese di agosto dell'anno scorso, e non dopo un periodo di 3 o 4 mesi di pioggia. E sarebbe un errore tecnico gravissimo quello di basarsi sullo stato attuale delle sorgenti per la costruzione di una conduttura d'acqua anche della minima importanza. Fa d'uopo pertanto, di attendere una siccità assai prolungata prima di venire a qualche cosa di concreto.

Ed ecco un anno perduto! Diciamo, dunque, al corrispondente della Patria dei Friuli che prima d'operare il toribolo sarebbe buona cosa che studiasse bene la questione e s'informasse esattamente dei fatti. La stampa non deve esclusivamente servire a incensare, ma a far conoscere al pubblico la verità, per quando questa possa dispiacere.

Imbarazzi vaticani per il soggiorno a Roma del principe di Monaco

Non è ancora cessato l'eco delle polemiche intorno alla mancata visita di Roosevelt al Papa o già altra ne imperversano intorno all'atteggiamento che il Vaticano assumerà verso il principe di Monaco.

A quanto si afferma nei circoli competenti, non si attribuirebbero al principe sentimenti che non siano di reverenza verso il Papa. Il principe chiede di poter evitare «il principio» venendo a Roma in incognito e come oceanografo. Ma la credenza è illusoria, perché, come si osserva nei circoli vaticani, la venuta in incognito non toglie che feste e onori siano tributati all'ospite del Quirinale e non è possibile scindere l'oceanografo dal sovrano. Riguardandosi in tal modo la cosa, il Vaticano, giacché non è il caso di richiami di rappresentanza che a Monaco il Vaticano non ha, si limiterà a rendere manifesto il dispiacere del Papa per la visita del principe a Roma e ad emanare un'altra nota per affermare che la visita non costituisce in alcun modo un precedente.

Tali gli intendimenti del Vaticano; sempre che circostanze imprevedute non lo modifichino o in un senso o in un altro. Naturalmente le proteste del Vaticano non impediranno al Re, al Governo e alla popolazione romana di fare al principe di Monaco le migliori accoglienze. Il principe, che giungerà a Roma lunedì, restandovi quattro giorni, sarà accompagnato dal suo ciambellano e da un ufficiale di ordinanza. Il programma del suo soggiorno è confermato ora ufficialmente.

Egli sarà ricevuto alla stazione da un aiutante di campo del Re, dai suoi rappresentanti a Roma e dal marchese Caspelli, presidente della Società geografica. Appena arrivato, si reccherà al Quirinale a far visita ai reali. Il Re gli restituirà la visita. Il giorno dopo il principe sarà ospite del Re a Castel Porziano per una partita di caccia. Il giorno successivo avrà luogo la conferenza di oceanografia presentata il Re e il corpo diplomatico. La sera stessa sarà dato un gran pranzo a Corte in onore del principe. Questi resterà a Roma ancora un giorno in forma assolutamente privata, e quindi farà ritorno a Monaco. Il principe non andrà naturalmente a far visita al Papa.

Egli interrogato qualche tempo addietro da un giornalista circa le ragioni per le quali rinvio nel 1903 la sua venuta a Roma, disse: Hanno detto che la malattia che mi impedì di partire nel 1903 era politica; ma chi mi ha veduto in quei giorni sa benissimo che tale affermazione era contraria alla verità.

Fiera di S. Giorgio Mostra di carrozzeria e sellaia

La loggia Municipale è tutta occupata dalla mostra di carrozzeria, che è riuscita discretamente e per il numero dei ruotabili e per la loro qualità.

Tra le ditte espositrici abbiamo notato la ditta Ferro di Palmanova che espone una elegante inglesina e delle mezze vetture solide ed eleganti. Tagliarolo Lorenzo di Pordenone, Merotto di Udine, Filippini pure di Udine che hanno messe in mostra vetture da città solidamente ed accuratamente costruite. La ditta A. Modoni di Padova che espone il più gran numero di vetture e le più varie. La merce presentata è ottima per qualità dei materiali e per lavorazione. Le ditte Padovani, Pizzamiglio e Sorafini di Udine hanno espone numerose vetture, tra cui alcune caratteristiche carrette friulane, vetture che dimostrano che anche nella nostra città si sa costruire assai bene.

Sotto la loggia S. Giovanni, nel tempio la ditta A. Sutti di Milano espone una bella serie di selle, finimenti coperti ecc. di lusso, assai bene lavorati.

Gli affari fatti degli espositori sono stati abbastanza buoni e numerosi.

Il concorso cavalli da tiro

Domani alle ore 9.30 seguirà il concorso per cavalli da tiro. Il concorso che mira alla diffusione del cavallo da tiro e soprattutto al suo buon impiego nei servizi di trasporto comprenderà le seguenti categorie:

Categoria 1: riservata ai cavalli di proprietà e in servizio presso ditte della città e provincia. Premi: 1. Coppa d'argento dell'associazione industriali commercianti ed esercenti di Udine e Provincia (vinta lo scorso anno dalla ditta Muzzanti e Maglietta di Udine e che, a norma del regolamento, per venire definitivamente assegnata deve essere vinta due anni di seguito) — 2. Grande medaglia d'argento dorato. La Giuria assegnerà altre sei medaglie d'argento.

Categoria 2, riservata a negozianti e allevatori di cavalli da tiro che abbiano regolarmente iscritto presso il Comitato e posto in vendita gli animali durante i giorni di fiera in Piazza Umberto I.

Premi 1. L. 100 — 2. L. 75 — 3. L. 50.

Fiera Cavalli — Ecco i risultati ufficiali della fiera cavalli per la giornata di ieri: Entrati cavalli 197 alle corde, con barretto 98, dei quali venduti 68, da L. 820 a L. 180. Asini entrati n. 38 venduti 10 da L. 35 a 140. Muli entrati 5. Cavalli presentati in scuderia 211; dei quali venduti 9; da L. 1120 a L. 1195 a L. 1128.

Una visita al campo dello "Steeple-chase"

Ieri abbiamo fatto l'ultima visita ai lavori del campo dello Steeple-chase. Gli zappatori del 24 reggimento Cavalleggeri Vicenza davano l'ultima mano agli sterramenti, alla pista, ai muri, alle siepi postiche e i falegnami finivano di accostare le tribune.

Il campo ha forma ovale e contiene 19 ostacoli di cui parte sono quattordici compresi nel percorso A, parte nel percorso B.

Il percorso A avrà i seguenti ostacoli:

- 1. Siepe m. 1.00 — 2. Maceria m. 1.00 — 3. Chiusura di campagna romana m. 1.00 — 4. Fence: siepe m. 1.20 — fosso 1.00 — 5. muro 1.10 — 6. Triplice Barriera m. 0.80 — m. 0.80 — m. 1.00 distanti tra loro m. 0.50 — 7. Passaggio di strada tra staccionata 1.00 e maceria 1.00 x 1.00 distanti tra loro metri 8 — 8. Riviera m. 2.50.

Il percorso B i seguenti — 1. Siepe m. 1.00 — 2. Maceria m. 1.10 — 3. Muro m. 1.15 — 4. Triplice Barriera m. 0.70 — m. 0.90 — m. 1.10 — distanti tra loro m. 0.80 — 5. Cancello m. 1.15 — 6. Triplice Gabbia: Graticcio m. 1.10 — Staccionata m. 1.10 — Maceria m. 1.10 distanti tra loro m. 8 — 7. Siepe m. 1.00 — 8. Chiusura di campagna m. 1.10 — 9. Fence: Siepe m. 1.40 — Fosso m. 1.20 — 10. Doppio-Falco — 11. Maceria m. 1.10 — 12. Riviera m. 3.50.

Gli ostacoli sono semi-fissi e tutti dovranno venir superati. Il tempo di partenza verrà preso al salto della siepe e quello d'arrivo al salto della riviera.

Ogni scarto o rifiuto durante il percorso verrà penalizzato con la perdita di punti 3.

Nelle categorie I, III e IV, cavallo o cavaliere caduto fuori gara. L'ostacolo abbattuto o toccato col l'anteriore sarà classificato con punti 1, col posteriore con punti 2; passato netto con punti 3. Nelle siepi e fences, ostacolo abbattuto si riterrà solo se verranno rotte le difese di legno.

Sarà proibito provare gli ostacoli del percorso. Entro il campo del con-

corso avranno accesso esclusivamente i membri della Direzione, della Giuria e i concorrenti.

I verdetti della Giuria saranno inappellabili.

La Direzione d'accordo con la Giuria potrà apportare al presente Programma Regolamento quelle modificazioni che riterrà indispensabili.

I doni che pervenissero al Comitato saranno aggiunti ai premi di cui sopra. Per i signori concorrenti è prescritto abito da caccia od uniforme.

Premi d'onore

Orologio officer di S. M. il Re. Dono di S. A. R. il Principe di Udine porta sigarette d'oro con iniziali in zaffiro.

Dono delle signore Patronesse (porta sigarette e porta fiammiferi in oro con catena).

Dono di S. E. Barone Ello Morpurgo (valigia con necessaire in velluto).

Coppa d'onore Ministero della Guerra (d'argento).

Medaglia d'oro Ministero Agricoltura, Industria e Commercio.

Grande targa del Comitato. Targa d'oro del presidente il Comitato genovese.

Sella da caccia completa, dono della Sellaia Panzeri.

Rivoltella Browing del «Giornale di Udine».

Gara di Precisione L. 500, 300, 200, 150, 100.

Gara di Elevazione L. 400, 300, 200, 150, 100.

Gara di Percorso L. 700, 500, 350, 200.

Gara di Estensione L. 400, 300, 200.

I prezzi d'ingresso: Passa par tout L. 15 — Tribuna A (da via Treppo e da viale Trieste).

Tribuna B L. 3 da viale Trieste. Posti popolari L. 0.50 da via Treppo.

Il sottoscritto fa uso da più anni specie nella stagione estiva, della Reale Birra di Pontigam e l'ebbe sempre a trovare costante nel tipo, ottima nella qualità da essere preferita a qualunque tipo di birra estera.

Dott. Mario Palazzi, Padova.

MOVIMENTO OPERAIO

La polemica fra i tipografi
Preg. sig. Direttore del «Paese»

La prego di voler pubblicare questo poche righe con le quali mi auguro che la incresciosa polemica fra i tipografi — per la serietà della classe — abbia a terminare.

Non era mio intendimento di polemizzare, ma poiché mi vi si spinge credo mio dovere, riprendere la penna per mettere a posto certe cose che mi riguardano.

I. Quando il collega Tonutti propose il referendum fui io il primo a fare opposizione ed a me si associò il collega Paolini.

II. Quando lovi di tasca l'ordine del giorno tutti gli intervenuti erano presenti.

III. Io non conosco quel membro della Commissione esecutiva della C. del L. che ebbe parole roventi verso l'on. Girardini.

IV. In quanto alle sedute del Consiglio lascio al presidente Grassani e al Paolini il compito di sbrigarcela.

V. Devo dichiarare che non faccio parte di quegli alcuni tipografi che parlano di inaspettate nei resoconti della seduta.

Ed ora si può di grazia sapere a chi alludono le parole «gente capitata, non si sa per quale fatalità all'ultima, ora nell'organizzazione»?

A ma no di certo! Questo per quanto riguarda il decano — chiamiamoli così — dei tipografi organizzati.

Al collega Muzzolini devo dichiarare che sono soddisfatto della sua pronta risposta che prova, aver avuto la mia lettera inaspettato effetto.

Dirò solo a questo nuovo stampo di collega che le sue dichiarazioni si dilungano in banalità, le quali non sono buona prova di serenità. Chiudo facendo conoscere a questo collega che il sussidio straordinario che percepì al tempo della mia disoccupazione fu votato dal Comitato senza mia domanda, e che non mi sentirei degno di appartenere ad una Società per solo scopo di percepire dei sussidi.

Del resto, se anche fu fatta pubblica la cosa, non può offendere nemmeno la mia dignità di operaio e solo può ispirarmi un senso di commiserazione verso chi, credendo di arrivare, attraverso il sindacalismo, ad un massimo di fratellanza operaia, fa invece della puntigliosa fanciullesca opera disorganizzatrice che non credo sia fra lo norme sindacalistiche che il Muzzolini chiama a sostegno della sua tesi.

Non so se mi spiego.

Luigi Basso

PER I RESTRINGIMENTI URETRALI

Finalmente siamo sfiorati che i restringimenti uretrali, prostatici uretriti, cistiti e ostacolo della vescicola, si guariscono radicalmente con i Confezioni Galle, e le malattie del rene impuro si guariscono mediante il IORUBIN Galle. (Vedi avviso in IV. pagina).

Una lettera del R. Comm. di Mercatiano al Sindaco di Udine

Il R. Commissario ha spedito al nostro Sindaco la seguente lettera:

«Illustrissimo Sig. Sindaco di Udine Assicuro la S. V. Illustrissima di essermi reso interpreti presso i parenti del povero Giuseppe Piemontè e presso questa Cittadinanza dei debiti e generosi sentimenti espressivi col suo figlio del 18 corr. è rinchiato nella S. V. I. acceca a nome della disastrosa famiglia dell'assassinato, la più sentita assioni di grazie».

Della S. V. I. Devotissimo: t. Parmigiani R. Commissario

Corso ciclistica

L'Unione sportiva studentesca friulana ha indetto per l'8 maggio p. v. una «Gran corsa ciclistica di resistenza» sul percorso Udine - S. Daniele - Ospedaleto - Gemona - Artegia - Tricesimo Udina (circa 80 chilometri). La corsa è libera a tutti i dilettanti. Al vincitore saranno distribuiti premi consistenti in medaglie e oggetti di valore artistico.

Una scenata inoresciosa

Ieri sera verso le 11 chi al fosse trovato a passare per piazza Vittorio avrebbe assistito ad una incresciosa scenata svoltasi fra un ufficiale, ed un giovinotto.

Costui visto l'ufficiale gli si slanciò contro, lo colpì coi pugni al viso e lo gettò a ruzzoloni per terra. Si intronarono altre persone e la scena finì lì.

L'ufficiale è il tenente contabile sig. Grillo, il giovinotto lo studente liceale sig. Nussi.

L'origine della baruffa? Una donna, una gentil signorina della nostra città contesa tra i due.

Sembra che sera fra i due giovani incontrati sotto le finestre della bella siano venuti alle mani e che il Nussi abbia avuto una bastonata.

Questa la voce che correva per la città.

Stamane è venuto in redazione il sig. Aldo Nussi il quale ha dichiarato di nulla avere a che fare con la signorina di cui si faceva parola, e che se egli interveniva la prima volta fu unicamente perché aveva sentito il tenente insultare con termini poco cavallereschi gli Udinesi e studenti in ispecie. Successa la prima scenata, lo studente richiese spiegazioni ed il tenente rispose con un pugno. Si sarebbe venuti allora ad una colluttazione, ma interpositi delle persone tutto finì lì.

Ieri il sig. Nussi chiese di nuovo spiegazioni al tenente il quale rispose che glielo avrebbe date alle 9 di sera in giardino. Lo studente non mancò all'appuntamento, ed il Giglio nemmeno, ed appena visto il Nussi gli vibrò una bastonata alla testa.

Successo una colluttazione, accorsero le guardie e vari ufficiali il ragazzo fu perquisito mentre il tenente non fu molestato.

Il Nussi che non voleva tenersi le bastonate, trovò il tenente ieri sera in Mercatovechio, lo prese per un braccio e lo schiaffeggiò.

Assemblea degli Agenti

L'assemblea degli agenti la quale doveva aver luogo ieri sera, per mancanza d'intervenuti fu rinvenuta a venerdì 29 p. v.

MATRIMONI

Ieri furono uniti in matrimonio: Comuzzo Fiorello muratore con Angelina Casarea. Antonio Musarara facchino con Ida d'Agostino. Antonio Zorsi contadino con Ida Benello. Congratulazioni.

Come si istruiscono le reclute

Ieri un pelotone di reclute del reggimento Cavalleggeri Vicenza faceva delle esercitazioni fuori porta Gemona, lungo il viale di circoscrizione esterna e precisamente sullo spazio ove si tiene il mercato dei suini.

Durante le esercitazioni, non si sa perché, fu fatto uscire dalle file un soldato il quale povero diavolo non sarà così intelligente come certi istruttori usi a rievagliare l'intelligenza dei soldati che loro sembrano duri, nel modo che descriveremo.

Il soldato fatto uscire dalle file, fu affidato al cameratismo brutale di un caporale il quale tutto compreso del nobile ufficio di degumante preparare un compagno agli esercizi militari, ingrossò la voce e tutto su stesso e tuonò come se avesse ai suoi ordini un reggimento di soldati.

— Avanti di corsa, marce! Il soldato si lanciò innanzi coi pugni serrati contro il petto e prese a girare intorno al caporale come un cavallo alla corda.

CRONACA CITTADINA

Deliberazioni della Giunta

La Giunta nella seduta del 23 ha prese le seguenti deliberazioni: Chiusura d'una passerella. — Ha accolta la domanda della presidenza del concorso Ippico perché la passerella della Braida Bassi resti chiusa dai mezzodi d'oggi alla sera di lunedì 25.

Commemorazione del Mille. — Ha interessato il sig. Sindaco perché d'accordo col Presidente della Società dei Reduci e con quello della sezione locale della Dote Alighieri, prenda l'iniziativa per una commemorazione del «Mille di Marsala» da tenersi nel Salone del Castello il giorno 5 giugno p. v.

Ha deliberato un concorso nella spesa per l'erezione di un monumento nazionale ai Mille di Marsala.

Sotto passaggio chiuso. — Per ragioni di pubblica incolumità ha deciso l'immediata chiusura del tratto di via che dall'angolo di piazza Vittorio Emanuele mette per il sotto passaggio, in via Rialto.

Rivendita di privata. — Ha espresso parere favorevole all'istituzione in via provvisoria di una rivendita di privata in S. Gottardo al n. 61.

Un serbatoio d'acqua in Castello. — In seguito al trasporto degli uffici Municipali in Castello e nella possibile eventualità di incendi ha deciso l'impianto di un grande serbatoio d'acqua nel piazzale, deliberando intanto sino all'esecuzione del lavoro, l'acquisto di cinque estintori a mano Fia da collocarsi uno per piano.

Marcia prolungata. — Ha deliberato il prolungamento del marciapiede in pietra dalla casa n. 3 in via Calzoli fino all'incontro di via Savorgnana.

NUOVO CAFFÈ

Sotto buoni auspici si è aperto l'altra sera il nuovo Caffè all'Agraria al Ponte Poiccolle.

Diffusi l'ampiezza e l'arredamento del locale, la diligente scelta dei liquori e vini finissimi, e dell'ottima birra Spies, tanto apprezzata, sarà oggetto per chiunque di preferirlo e frequentarlo.

Cavalli che s'imbizzarriscono

Ieri nel pomeriggio due cavalli del sig. Del Fabbro montati da due servi dello stesso, mentre passavano per via Gemona s'imbizzarriscono alla vista della vettura del tram n. 14 e gettati a terra i cavalieri si diedero alla fuga con grande spavento e pericolo dei passanti. Il sig. Giandigismo che a caso passava per di là si gettò alla testa d'uno dei cavalli e lo trattenne, mentre l'altro era trattenuto dal cavaliere prontamente rialzatosi.

Per fortuna non ebbero a lamentare danni alle persone. La carrozza n. 14 ebbe la parte anteriore danneggiata da un calcio di uno dei cavalli infuriati.

Pant. — il le dire? Che uguagli la Pantigam Kein Bier!

Lettere minatorie inesistenti

Un giornale cittadino pubblicò l'altro ieri di alcune lettere minatorie che sarebbero state spedite al giudice requirere da possibili complici del Baras. Possiamo assicurare che tale fatto è inesistente.

Refurtiva sequestrata

Ieri finalmente si è potuto conoscere che cosa era successo della merce rubata alla ditta de Luca dal Baras e compagno.

Negli interrogatori il Baras ed il Tubero ed il Marino hanno confessato d'aver nascosta la refurtiva in un caseggiato dietro il cimitero.

Sul posto si recarono le guardie scelte Fortunati e Dominici e dopo alcune ricerche riuscirono a scoprire la refurtiva consistente in pneumatici manubri, ecc. per un valore rilevante.

Un vecchio colpito da malore

Ieri nel pomeriggio certo Vianello Domenico fu Vincenzo d'anni 89 da Venezia, veniva colpito da improvviso malore in via Aquileia. Fu trasportato dai vigili all'ospedale.

Il caporale contrariamente ai regolamenti, non correva col soldato ma stava nel mezzo del circolo e segnava il passo pestando i piedi, inciuciando, gridando.

Parecchi curiosi si accostarono ad osservare quanto l'esercizio durerebbe e che effetto avrebbe per sortire.

Passò un quarto d'ora e passò mezzo ora e la recchia correva ancora, sempre più lentamente e strascinando le gambe, congestionata ed ansante.

La dura voce del caporale la spronava a continuare, a muoversi più lesta e più leggera.

Le gente cominciò a protestare, a gridare:

— Basta, basta, è una barbarie

Le donne inviperivano e mostravano negli atti e nelle parole tutta la buona intenzione di cavar gli occhi al caporale, ma questo teneva duro o badava, con la voce, a sferrare la recchia che aveva avuto la disgrazia di capitar gli sotto.

Quella rassa d'esercitazioni durò tre quarti d'ora e sarebbe durata chi sa quanto se a un tratto la recchia, venuta meno, non si fosse abbattuta al suolo e quattro soldati non l'avessero presa chi per le gambe chi per le braccia e trasportata in caserma.

Not crediamo che quel povero soldato scrivendo alla sua famiglia le impressioni della vita militare non chiederà con le parole di un bozzetto comico divenuto celebre: Viva l'Esercito, scuola della Nazione.

Concerto della banda cittadina

Il programma

Il maestro Mascagni che da pochi giorni ha assunto la direzione della banda cittadina, pur disponendo di poco tempo, ha accondisceso, dietro preghiera della Giunta C. ad un pubblico concerto.

Questa prima uscita della banda cittadina, dopo la sua ricostituzione, è possibile naturalmente per la preparazione già avanzata del corpo bandistico istruito fino a poco tempo fa dal maestro Cattolica e per la buona volontà così del nuovo maestro come dei singoli suonatori i quali in quest'ultima settimana si prestarono a fare molte prove fuori d'obbligo.

Il concerto avrà luogo domani alle ore 18 in Mercato Vecchio, non essendo possibile ora darlo sotto la loggia di San Giovanni o sul Piazzale ove il pubblico per mancanza di spazio, si troverebbe a disagio.

Ecco il programma:

1. Marcia «Tiro a Segno Nazionale» Berretta, 2. Valtzer «Simpatica» Mezzacapo, 3. Parte seconda «Cavalleria Rusticana» Mascagni, 4. Fantasia «Ungherese» L. Burgstein, 5. Preludio «Quartetto» Finale 4.º «Rigoletto» Verdi, 6. Sinfonia «Forza del Destino» Verdi.

Ricreatorio «Carlo Facci»

Ecco l'orario fissato per domenica al Ricreatorio «Carlo Facci»:

Dalle ore 13 1/2 alle 20. La gita che doveva aver luogo domenica scorsa è che fu rimandata in causa del cattivo tempo.

Gita a Buttrio, giuochi, refezione e ritorno col diretto.

PROGRAMMA MUSICALE

da eseguirsi Domenica 24 Aprile in piazza Vittorio Emanuele dalle ore 18 30 alle 18 00:

«Marcia d'Ordinanza 17.º Cavalleggeri di Caserta» Vainetti — Sinfonia «La Battaglia di Lognana» Verdi — Valtzer «L'Immensità» Gregh — Alto 2.º parte I.ª «Madama Butterfly» Puccini — Massenet «Scene Pittoresche»: Marcia, Ballabile, Angelus, Festa Boema, Suite d'Orchestra — Marcia Spagnola «Carmen» Montanari.

Varie di cronaca

Sotto i pressanti — Ieri, verso le 10, dopo lunga malattia cessava di vivere il sig. Ferro Carlo, ex ispettore della Vigilanza Urbana di Udine.

Il Ferro fece la campagna dell'indipendenza del 1866 e 1870.

Maestro prima e poi segretario comunale in diversi comuni della Provincia, ultimamente era segretario interinale a Poveciana.

Fu anche segretario della nostra Società Operaia Generale di M. S., e per 18 anni fu al servizio del Comune di Udine.

Era pensionato da parecchi anni. Ai figli condoglianza vivissima.

Nozze d'ora — Oggi i coniugi Osvaldo Klusal e la signora Luigia Gozzi festeggiano il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio. Parteciperanno alla festa tutti i parenti degli sposi e gli intimi della casa.

Al signor Osvaldo, infaticabile lavoratore, ed alla sua degna consorte le nostre congratulazioni e l'augurio di numerosi giorni di vita sana ed allegria.

Tiro a Segno — Domani dalle 9 e mezza alle 11 il poligono sociale di Porta Venezia resterà aperto ai soci per esercitazione libera. Il secondo periodo di lezioni regolamentari inizierà Domenica 1 maggio p. v.

I Lavoratori del Libro sono invitati ad intervenire alla seduta che si terrà il giorno di Domenica 24 Aprile alle ore 10 ant. nei locali della

Camera del Lavoro per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Vertenza colla Federazione; 2. Convoglio Provinciale; 3. Per le elezioni del Comitato.

Società Operaia — E' indetta un'adunanza che avrà luogo questa sera sabato 23 corr. alle ore 20 1/2 presso l'ufficio della Società per trattare i seguenti oggetti: 1. Nomina del Presidente, Vice-presidente e di tre Direttori, 2. Conto del mese di marzo e 1. trimestre, 3. Soci nuovi.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

Nozze Istriane

Ricordiamo che questa sera alle 9 andrà in scena, al Sociale «Nozze Istriane» del m.o Antonio Smareglia. Ecco l'elenco artistico: direttore e concertatore d'orchestra, m.o Vittorio Qui; Eraldo Cerri Caroli, Teobaldo Montico, Ercolo Omodei, Luigi Fauca, Gianni De Giorgi, Carmela Verbiich. Maestro dei cori Achille Cerati. Domani 24 e lunedì 25, rappresentazione.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Canocerra P. M. Schiappelli

Difamazione

Giacomuzzi Virgilio fu Giovanni falganama la sera del 17 scorso in Musana del Turignano lasciava contro certo Gogoi Virgilio la grave (per quanto infondata) accusa di averlo visto a rubare nella chiesa di Muzzana il denaro dalla cassetta delle elemosine. Il Gogoi si querelò, ma oggi le parti si accomodarono all'udienza cosicchè il Presidente dichiara prosciolto l'imputato perchè estinta l'azione penale.

Furto di legna

Cossigh Giacomo d'anni 27 rubò a certo Ripari Ugo alle cui dipendenze si trovava 40 chili di legna. Denunciato avrebbe dovuto presentarsi al nostro Tribunale per rispondere della grave accusa di furto qualificato, ma si rese contumace.

Fu condannato a 3 mesi 10 giorni spese e danno.

I vestiti per andare ad accompagnare il morto

Certo Botussi Luigi d'anni 30 tempo fa doveva presenziare ad un funerale. Non sembrandogli di poter far ciò degnamente con i suoi vestiti richiesti a certo Iafanti Giovanni un vestito a prestito.

Fu accontentato, andò ai funerali, rimpianciato a gratis, ma poi se ne andò in Germania.

Fu condannato in contumacia a 15 giorni 110 lire di multa.

Contrabbando

Certa Franco Maria di Campolunghetto fu sorpresa a contrabbandare 6 Kg. di zucchero. Denunciata avrebbe dovuto oggi comparire avanti il nostro Tribunale, ma preferì non farsi vedere.

Fu condannata a 11.83 lire di multa.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Lesioni

Morgante Ottone fu Domenico d'anni 34 per aver ferito di pugnale certi Divora Luigi e Vasto Galante, procurando loro lesioni guaribili in una ventina di giorni — fu condannato dal Tribunale di Udine a 4 mesi e 25 giorni di reclusione, pena che venne confermata dalla Corte.

Difesa Ferratoschi.

NOTE E NOTIZIE

Un italiano al Senato austriaco e un altro ispettore dell'esercito

Trieste 22 — In questi giorni sono avvenuti due casi degni di nota: il generale Albori, italiano nato in Dalmazia, da famiglia italiana, è stato messo in disponibilità, ciò che in Austria di solito non si usa, gli fu conferita un'onorificenza, e gli fu dato il laticlavio. Dopo la morte del barone Reinelt, triestino, la Camera dei Signori (Senato) non aveva avuto senatori italiani.

Il barone Albori pare si stabilirà a Trieste, dove ha la famiglia.

A sostituire l'Albori nella carica di ispettore dell'esercito, è stato chiamato un altro italiano, il generale Liberio cav. Frank, di famiglia italiana, nato a Spalato, e il cui fratello, Carlo, è deputato nazionale liberale alla Dieta dell'Austria e vice - podestà di Pola.

Coal la Marina ha Montebuccoli, e l'esercito prima aveva Albori ed ora un altro italiano.

Gli alti e i bassi delle relazioni serbo - bulgare

Il giornale «Politika» assicura che fra la Serbia e la Bulgaria le relazioni si sono improvvisamente raffreddate e minacciano di mettere in pericolo l'avviato accordo tra i due Stati vicini.

Re Ferdinando, recandosi prossimamente a Parigi, prenderà la via della Rumenia per non toccare Belgrado. La causa della nuova tensione starebbe nella creazione del nuovo vescovato di Dibro.

LA MORTE DI MARK TWAIN Si ha da Reiding: tersera è morto il celebre scrittore umorista Mark Twain.

L'asposizione a Venezia L'arrivo delle autorità La grande opera si può dire compiuta. Ieri ed oggi solo pochi eletti hanno potuto varare le soglie del palazzo dell'esposizione e, dalle indiscrezioni che ormai si conoscono, è possibile affermare che la prossima mostra sarà superiore alle passate per la bellezza delle opere e per la numerosa varietà di scuole che presenterà al pubblico. Oggi, dopo la inaugurazione, avrà luogo un banchetto ufficiale.

Table with financial data: Mercato dei valori, Rendita 8.76 0/0 netto, Azioni, Banca d'Italia 1487.75, Ferrovie Medit. 424.75, etc.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARDUO BERTINI Successore Tip. Badisco

DIRITTO ALLO SCOPO

Ecco perchè le Pillole Foster per i Reni guariscono. Il mal di schiena è un sintomo dell'affezione dei reni, ed ogni rimedio che non agisca direttamente sulla causa del male non potrà mai impedirne gli effetti. E quest'è precisamente il motivo per cui le Pillole Foster per i Reni guariscono il mal di schiena; esse vanno dritto al male agendo sui reni. Ciò è chiaro, mentre provato dalla dichiarazione della signora Giuseppina Tamossi, Via F. Mantica, 50, Udine:

«Con tutta riconoscenza mi onoro indirizzarlo la presente per i formulari del prezioso antiveo ottenuto dall'uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercatovecchio, Udine) che ho adoperato per combattere un forte mal di schiena cui da ben tredici anni andavo soggetta. Nessuna cura e rimedio fu mai capace di arrecarmi il menomo beneficio. In me era radicale la persuasione di essere condannata per sempre a soffrire. Non avrei mai pensato che un giorno avrei trovato il rimedio per il mio male, nelle sue Pillole, ma un rimedio tanto efficace e tanto sicuro. «Finora non so ho prese che due scatole e sto continuando nella cura perchè di giorno in giorno provo un miglioramento straordinario.

Sento ormai che la guarigione completa è questione di giorni ed è con tutta sincera gratitudine che dichiaro essere la vostra Pillole un rimedio sovrano contro il male di schiena (Firmato) Giuseppina Tamossi.»

I vostri reni sono certamente malati se vi lamentate di dolori di schiena, di debolezza ai fianchi, di renella, di depositi bianchi o rossastri no le urine, vertigini, reumatismi, rigidità dei muscoli e delle giunture, insonnia, nervosità, languore, colorito terreo, ed eccessiva irritabilità. Colui che soffre di mal di reni ha certamente avuti questi organi avvelenati lentamente, a poco a poco, e simile malattia trascurata non perdona. Le Pillole Foster per i Reni sono il rimedio ideale per per tutte le affezioni dei reni e della vesicula.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Gioglio, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Ieri, alle 10 ant. dopo lunga sofferenza spirava

FERRO CARLO

Ispettore Municipale di Udine in pensione.

I figli ed i congiunti tutti nel dare il triste annuncio pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza. Udine, 23 Aprile 1910.

I funerali seguiranno oggi sabato 23 corr. alla ore 17, partendo dalla Piazzetta dell'Ospitale.

Serve la presente quale partecipazione personale.

Ferro - China Bisleri. E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. ... assai vantaggioso «nella varie forme di «apettiche ed infine «nelle convalescenze «prolratte e stoniale». Dott. G. BISONI (dell'Ospedale Maggiore di Parma).

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola. Zeigero la marca «Sergente Angelica» F. Bisleri & C. - MILANO

Gran Segreto per far placere capelli e talli in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. ... scrivare: Giulia Conto, Strada Corsica, N. 10 NAPOLI.

CASA di SALUTE del dottor A.º Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig.ª Teresa Nodari COD CONSULENZA dei primari medici specialiti della Regione. Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

F. Cogolo unico estrattore dei CALLI. Via Savorgna. Vedi in IV Pagina

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine nel 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori some di Milano 1906. 1.º Inocroci cellulari bianco-giallo giapponese. 1.º Inocroci cellulari bianco-giallo africo Chineso. Bigiallo-Oro cellulare africo. Folgiatto speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista. Udine - VIA AQUILEJA - 68. Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 917

Avviso. Il signor Luigi Lizzi fu Paolo di Martignacco avverte la sua rispettabile clientela che il suo Magazzino è completamente provvisto di ogni qualità di vini sia da pasto come di lusso e di aver aperto una filiale in Torreon di Martignacco presso il sig. Sabbadini Luigi.

CROMAL. GARANTITA essente da ogni SOSTANZA CORROSIVA. FONDATO nel 1866. SI TROVA IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZII. La CREMA di SCARPE insuperabile per l'impermeabilità - Brillantezza - Morbidità e per la massima durata del Cuajo.

Grande Magazzino Mobili. In Via Aquileja n. 15 trovasi un grandioso assortimento di MOBILI in LEGNO ed in FERRO Letti in crine - Sedie di Vienna Reti metalliche, Mobili completi nuovi. CAPITANIO & Comp.

Ciclisti non dimenticate CHE LE MIGLIORI MARCHE sono le Gritzner, Humbert, New-Hudson, Görliche, Wanderer, di cui è unico Rappresentante per la Provincia di Udine de PUPPI Co. GUGLIELMO - Udine Mercatovecchio - Telefono 400.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI. Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI UDINE - Circonvallaz. interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa S. Giorgio - Telefono N. 93. PAGAMENTI A PRONTI

(1787-1870)

Ricordi Militari del Friuli raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 684 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00. Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Ttp. Bardusco - Udine.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savognana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. festivi dalle 9 a 12.

La guarigione stabile della debolezza di nervi

non è concepibile senza un rinforzamento complessivo dell'organismo in generale. I nervi sono gli organi dirigenti del corpo, e la loro debolezza influenza perciò anche il benessere generale. Al contrario, la quarta condizione di questa malattia, è impossibile raggiungere un miglioramento unilaterale del nervi senza il trattamento del corpo intero. L'azione sui nervi è sempre elaborata prima nei diversi altri organi e non è quindi possibile ottenere la nutrizione diretta dei nervi, ma solo un rinforzamento indiretto di essi migliorando le condizioni dello stato generale.

Il rimedio più adatto per le persone con apparecchio digerente indebolito, è precisamente quello che stimola in modo naturale la secrezione dei succhi gastrici e che ripara il lavoro allo stomaco, ed agli organi della digestione in generale. Partendo da questo punto di vista, constatiamo che le albumine del Somatose, per la loro forma già predigerita, presentato certamente un vantaggio nella insufficienza funzionale di stomaco di fronte alle sostanze albuminose contenute nei cibi ordinari. Le prime non solo richiedono allo stomaco un lavoro più breve e leggero, ma esercitano uno stimolo per l'aumento naturale dell'appetito.



Si faccia un esperimento della durata di 3-4 settimane, onde persuadersi personalmente dell'efficacia della SOMATOSE. La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. - Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due quintili: "Semplice", o "Dolce".

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarrri della Vesicola

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE



CASILE

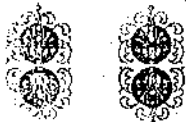
RIVIERA di CHIATA 235 Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso della pericolosissima candele, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i RESTRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Uretriti, Catarrri della vesicola, calcoli, incontinenza d'urina, flussi venovaginali (gocce, milchare) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione, L. 3.50.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, i catarrri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvobalaniti, erosioni del collo dell'utero (pieghetta) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, Riviera di Chiata, N. 235, Napoli, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.



Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.



Advertisement for L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE. Includes text: 'RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO'. Features an image of a woman and a bottle of the product.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Etl. L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00, Conserva, corogge, guarnice.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4.00 - Buste saggio dose per 2 Etl. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Etl. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 400 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 18 massime onorificenze.

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocimico Cav. G. R. RONCA - VERONA istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent. 30 per più sostole Cent. 60.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa e i difetti, sapore di legno od aceto, guarnice di liquori, rancidume, fradicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. 3.50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da acido o Pernone (acido) ritorna allo suo primitivo stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 4.00. Buste saggio dose 1 Etl. L. 1.00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la saporosità. Pecco per 4 Etl. L. 5.00.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Fontalba: Lusso 5.50 - O. 8 - D. 7.50 - O. 10.25 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10. da Gorizia: O. 8.48 - D. 11.8 - O. 12.50 - P.M. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.55. Venezia: O. 4 - A. 5.35 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 18.10 - A. 19.70 - D. 20.5 - Lusso 20.82. per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 - Mial 9, 13.11, 15.10, 19.27.

ARRIVI A UDINE da Fontalba: O. 7.51 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 20.09. da Gorizia: M. 7.38 - D. 11.8 - O. 12.50 - O. 15.28 - O. 18.43 - O. 22.68. da Venezia: A. 8.50 - Lusso 4.68 - D. 7.45 - locale da Casar 7.18 - O. 10.7 - A. 12.20 - A. 15.35 - D. 17.5 - A. 22.50. da Treviso - M. 18.40. da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.50 - A. 9.47 - A. 18.10 - M. 17.55 - A. 21.48. da Chiadano: 7.40 - M.V. 6.1 - M. 14.00 - Mial 15.67, 19.21, 21.29. da Trieste-S. Giorgio: A. 8.80 - M. 17.25 - M. 21.45.

*) Si effettua soltanto nella stagione invernale. Tram Udine S. Daniele Partenza da Udine (Stazione P. G.): 8.26, 11.38, 15.9, 18.18. - Festivo fino a Fagnaga ore 18.5. Arrivo a Fagnaga 14.4. Arriva a S. Daniele: 8.57, 13.11, 16.47, 19.56. Partenza da S. Daniele: 6.58, 10.55, 13.31, 17.40. - Festivo da Fagnaga ore 10.30. Arrivo a Udine 17.51. Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.26, 12.38 19.15 19.8.

Psiche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con Acqua di Nocera-Umbra

Sergente Angellina

F. BISLERI & C. - MILANO

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABBARO

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FARRIS e L. V. BELTRAME «Alta Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

